

15 - INDICE DELLA MATERIA PREVIDENZA

M212V - Master in diritto e contenzioso pensionistico	pag. 2
B220V - Le pensioni pubbliche: il vigente quadro normativo e la più recente giurisprudenza	pag. 3
B227V - La disciplina di causa di servizio, equo indennizzo e pensioni privilegiate	pag. 4
B298V - I giudizi pensionistici dei dipendenti pubblici	pag. 5
B225V - Guida pratico-operativa alla determinazione delle pensioni pubbliche	pag. 6
B229V - Guida alla disciplina di TFS e TFR - Fondi pensione e previdenza complementare	pag. 7

M212 MASTER IN DIRITTO E CONTENZIOSO PENSIONISTICO (*)

DURATA

8 giorni

articolato in tre moduli frequentabili anche singolarmente

PERIODI DI SVOLGIMENTO

5-6-7 maggio 2010

7-8-9-10-11 giugno 2010

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.500,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Dott.ssa Adelisa CORSETTI

Magistrato della Corte dei conti

Dott. Rocco DI PASSIO

Consigliere Corte dei conti

Il master propone una completa trattazione della materia pensionistica, sia dal punto di vista della normativa e dei diritti soggettivi, sia dal punto di vista del contenzioso. **In tal modo, costituisce efficacissimo strumento di guida e conoscenza per i funzionari della P.A. deputati a gestire la materia, per gli Uffici legali di queste ultime, per le Associazioni sindacali e i Patronati, per i dipendenti e per i pensionati che possono trarne utili elementi di valutazione per la tutela dei propri interessi.**

Il master si articola in tre seminari ove la trattazione dei profili sostanziali e processuali viene trattata monograficamente, di modo che gli stessi possano essere fruiti anche separatamente.

PROGRAMMA (per i contenuti dei singoli moduli si vedano le pagine seguenti)

1° modulo (B220):

5-6-7 maggio 2010

Le pensioni pubbliche: il vigente quadro normativo e la più recente giurisprudenza

2° modulo (B227):

7-8-9 giugno 2010

La disciplina di causa di servizio, equo indennizzo e pensioni privilegiate

3° modulo (B298):

10-11 giugno 2010

I giudizi pensionistici dei dipendenti pubblici

VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- affronti gli argomenti trattati in una prova finale

(*) Per il corso verrà richiesto l'accREDITAMENTO dei singoli moduli al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

B220

Le pensioni pubbliche: il vigente quadro normativo e la più recente giurisprudenza (*)

- DAI REGIMI ESCLUSIVI ALL'ACCORDO SUL WELFARE (L. 247/07) E ALLA MANOVRA D'ESTATE (D.L. 78/09)

DURATA

3 giorni

DATE

5-6-7 maggio 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Dott.ssa Adelisa CORSETTI

Magistrato della Corte dei conti

OBIETTIVI

Fornire un quadro aggiornato, per normativa e giurisprudenza, sui più rilevanti aspetti del sistema pensionistico dei dipendenti pubblici, ad uso degli addetti delle amministrazioni datrici di lavoro, degli enti di previdenza e degli avvocati che curano il relativo contenzioso.

DESTINATARI

Personale degli Istituti previdenziali, delle Amministrazioni statali, delle Regioni, degli Enti locali, Avvocati.

PROGRAMMA

Caratteri del diritto a pensione. Fondamento costituzionale e situazioni tutelate dall'art. 38 Cost.: pensioni di vecchiaia, di invalidità, di anzianità. Pensioni di anzianità. Pensioni di privilegio. Pensioni ai superstiti. Quadro normativo attuale e prospettive di riforma. **Il progetto di unificazione degli enti previdenziali nella l. 247/07. Questioni correlate al diritto a pensione:** prescrizione dei ratei pensionistici, interessi e rivalutazione monetaria, recupero di indebitato. **Le indennità di fine servizio ed il regime di TFR,** obbligatorio ed in opzione. La previdenza complementare: legge delega e decreto attuativo n. 252/05. Opportunità della destinazione del TFS ai fondi pensione. **Fonti di finanziamento del sistema previdenziale:** dal sistema a ripartizione al metodo della capitalizzazione dei contributi assicurativi. **Il metodo di calcolo contributivo.** Gli elementi del calcolo: montante contributivo e coefficienti di trasformazione. Sistema contributivo in opzione ed applicazione del pro-rata. **Il metodo di calcolo retributivo.** Composizione della base pensionabile: retribuzione media ed ampliamento della base. Retribuzione annua contributiva e media ponderata delle retribuzioni. Voci stipendiali e trattamenti accessori. Maggiorazione del 18% e loro inclusione in quota A) ex d.l.vo 503/92. **Le nuove regole per la indicizzazione e la perequazione dei trattamenti nella l. 247/07.** Calcolo dei servizi e dei contributi. Valutazione del servizio part-time e dei periodi svolti all'estero. Contribuzione figurativa: bonus per maternità, invalidi, lavori usuranti. **Riscatto, ricongiunzione dei periodi assicurativi, e totalizzazione.** **Le nuove regole poste dal d.l.vo 42/06 e dalla l. 247/07.** I requisiti di accesso a pensione nel d.P.R. 1092/73 e nella legislazione successiva: **cosa cambia per lavoratori pubblici con la riforma del sistema previdenziale di cui alla l. 335/95.** Tendenziale equiparazione dei lavoratori pubblici ai privati. Pensione di vecchiaia contributiva e retributiva. La pensione di anzianità nella l. 243/04. **Aumento dell'età pensionabile per le donne, ex art. 22-ter, d.l. 78/09, conv. in l. 102/09.** Prosecuzione volontaria

(*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

del servizio e sconto contributivo. **Esonero dal servizio e trattenimento in servizio ex art. 72, d.l. 112/08, conv. in l. 133/08. Modifiche operate dall'art. 17, co. 35-novies, d.l. 78/09.** La pensione di inabilità. La riforma delle pensioni di anzianità nella l. 247/07. **Vicende modificative del rapporto pensionistico:** cumulo di pensione con redditi da lavoro dipendente o autonomo, cumulo della pensione di reversibilità con i redditi del beneficiario. **Le nuove regole sul cumulo introdotte con il d.l. 112/08. Causa e concausa di servizio.** Riconoscimento del nesso causale. La pensione privilegiata. Rapporti con l'equo indennizzo. Principio dell'unicità di accertamento. Procedimento di "constatazione" dell'infermità e decadenza dal diritto a pensione. Determinazione del trattamento privilegiato, civile e militare. **Revisione per "aggravamento" dell'infermità pensionata.** Le altre provvidenze correlate ad una causa di servizio: le vittime del dovere.

B227

La disciplina di causa di servizio, equo indennizzo e pensioni privilegiate (*)

- REQUISITI
- PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
- CONTENZIOSO
- POTERI REGIONI A STATUTO SPECIALE

DURATA

3 giorni

DATE

7-8-9 giugno 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Dott. Rocco DI PASSIO

Consigliere Corte dei conti

PROGRAMMA

Il quadro normativo alla luce delle recenti riforme in materia pensionistica. **La procedura unica per tutti gli impiegati delle amministrazioni pubbliche.** Il parallelismo procedurale tra causa di servizio e concessione dell'equo indennizzo. **L'accertamento delle invalidità dipendenti da causa di servizio e la relativa influenza formale sul rapporto di impiego e sulla situazione pensionistica.** L'istituto dell'equo indennizzo: presupposti; procedimento; quantificazione. **La pensione privilegiata:** rapporti con il trattamento pensionistico. La commissione medica ospedaliera. **Il comitato di verifica per le cause di servizio.** **Le competenze del Comitato per le pensioni privilegiate.** La decisione dell'Amministrazione con particolare riguardo al rapporto con i pareri degli organi consultivi. **Schemi di provvedimenti concessivi dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata.** **I criteri di liquidazione dell'equo indennizzo.** Il contenzioso relativo all'equo indennizzo e alla pensione privilegiata. I poteri delle Regioni e Province a Statuto speciale.

(*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

B298 I giudizi pensionistici dei dipendenti pubblici (*)

- IL CONTENZIOSO SULLE PENSIONI PUBBLICHE

DURATA

2 giorni

DATE

10-11 giugno 2010

ORARIO

9,00 - 14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 490,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Dott.ssa Adelisa CORSETTI

Magistrato della Corte dei conti

OBIETTIVI

Fornire un quadro aggiornato, per normativa e giurisprudenza, sui più rilevanti aspetti del contenzioso pensionistico sulle pensioni pubbliche, ad uso degli addetti delle amministrazioni datrici di lavoro, degli enti di previdenza e degli avvocati che curano i giudizi dinanzi alla Corte dei conti.

DESTINATARI

Personale degli Istituti previdenziali, delle Amministrazioni statali, delle Regioni, degli Enti locali, Avvocati.

PROGRAMMA

La giurisdizione della Corte dei conti sulle pensioni pubbliche. Destinatari ed ambito di cognizione. Controversie escluse dalla giurisdizione pensionistica. Cognizione degli atti illegittimi presupposti. **Le regole del giudizio pensionistico tra normativa di settore e rito del lavoro.** Principi del processo pensionistico contabile. Effetti della riforma del processo civile (l. 18/6/09, n. 69). **Il giudice monocratico e le innovazioni recate dalla l. 205/2000, come modificata dalla l. 69/09.** **Il giusto processo.** Introduzione del giudizio e motivi del ricorso. **Principio del contraddittorio e notificazione del ricorso.** La legittimazione attiva. Le cause di inammissibilità del ricorso. La costituzione del ricorrente e del resistente. La legittimazione passiva. Difesa personale delle amministrazioni pubbliche. **Tecniche di redazione della memoria di costituzione.** Termine per la proposizione delle eccezioni. I mezzi istruttori. **Perizia e consulenza tecnica.** Il potere cautelare del giudice contabile. La cessazione della materia del contendere. L'estinzione del giudizio. La decisione in forma semplificata nel processo cautelare. **La semplificazione della decisione a norma del c.p.c. riformato.** La lettura del dispositivo in udienza ex art. 429 c.p.c. (emendato dall'art. 53, d.l. 112/08). **La ragionevole durata del processo.** La condanna al pagamento delle spese di giudizio. **L'esecuzione della sentenza, tra giudizio di ottemperanza ed esecuzione forzata civile.** Il commissario ad acta. L'appello. Ammissibilità del ricorso in appello. La revocazione delle sentenze. Il giudizio di interpretazione. **La funzione nomofilattica delle Sezioni riunite della Corte dei conti, come rivista dall'art. 42 della l. 69/09.**

(*) Per il corso verrà richiesto l'accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della Formazione professionale continua prevista dal Regolamento approvato dal Consiglio Nazionale Forense in data 13 luglio 2007.

B225

Guida pratico-operativa alla determinazione delle pensioni pubbliche

DURATA

3 giorni

DATE

17-18-19 maggio 2010

ORARIO

8,45 - 14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Rag. Rodolfo AFFATICATI

Esperto in materia previdenziale, INAS-CISL

OBIETTIVI

Fornire criteri operativi per determinare con sicurezza la posizione pensionistica retributiva e contributiva dei dipendenti pubblici durante l'attività lavorativa.

PROGRAMMA

La contribuzione: contribuzione obbligatoria, figurativa, volontaria, da riscatto, da ricongiunzione. La maternità intervenuta al di fuori del rapporto di lavoro. Assenze per malattia. Ricognizione del vigente quadro normativo, alla luce della l. 247/07 (norme di attuazione del protocollo del 23/07/07 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili). Il diritto a pensione acquisito nel corso del 2007 secondo la normativa previgente. **La pensione di vecchiaia dal 2008**, requisiti ed introduzione delle finestre. **L'innalzamento dell'età pensionabile per le pensioni di vecchiaia del personale femminile del P.I. ed esclusioni, previsto dall'art. 22 della l. 102/09.** **La pensione di anzianità nel sistema retributivo, misto, contributivo:** requisiti e riduzione delle finestre. Pensione con la massima anzianità contributiva (40 anni). Collocamento a riposo d'ufficio al compimento dei limiti massimi di servizio ai sensi del d.l.vo 112/08 convertito nella l. 133/08, modificata dalla l. 102/09. Cumulo pensione redditi di pensione - redditi da lavoro prima e dopo il d.m. 112/08. **La "totalizzazione" (d.l.vo 2/2/06, n. 42) dei periodi assicurativi con iscrizione presso gestioni pensionistiche diverse**, con particolare riferimento ai lavoratori parasubordinati. La pensione di anzianità per il personale femminile dal 2008 che opta per la pensione con il calcolo contributivo. **La prosecuzione del rapporto di lavoro oltre i limiti di età previsti per il collocamento a riposo alla luce del d.l. 112/08**, con le modifiche della l. 102/09. La misura della pensione: retribuzione contributiva e sistemi di calcolo, retributivo, misto e contributivo. Le maggiorazioni di servizio con particolare riferimento ai non udenti e agli invalidi in misura superiore al 74%, ai non vedenti, ai lavoratori esposti al rischio amianto. Pensioni con periodi di totalizzazione. **Tutela degli stati di invalidità e inabilità dipendenti e non da causa di servizio:** Il regolamento per la semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento di infermità dipendenti da causa di servizio, per la concessione dell'equo indennizzo, per la pensione privilegiata (d.P.R. 461/01). La pensione di invalidità (inidoneità alle mansioni, assoluta ad ogni proficuo lavoro ed assoluta ad ogni attività lavorativa (l. 335/95). La pensione indiretta e di reversibilità. Le pensioni in totalizzazione relative ai servizi prestati nei paesi della Comunità Europea (reg. C. Europea 1606/98); le pensioni per servizi "part-time" nel pubblico impiego (l. finanziaria 1997). La prosecuzione volontaria (d.l.vo 184/97). La perequazione delle pensioni. Il contributo di solidarietà. Illustrazione di casi pratici ed esercitazioni. **La denuncia annuale delle retribuzioni attraverso il CUD/770 e la DMA (denuncia mensile analitica) dei dati previdenziali dei dipendenti pubblici** resa obbligatoria dal 1/01/05. Effetti previdenziali derivanti da malattia, maternità, assistenza ai disabili, preavviso (a carattere retributivo e risarcitorio), cariche pubbliche elettive, locali e sindacali, part-time (e assunzioni a part-time e ad orario ridotto). **I trattamenti di fine servizio e TFR. Fondo pensione Espero per il personale della Scuola e i fondi pensione previsti per le categorie del pubblico impiego.**

B229

Guida alla disciplina del TFS e TFR - Fondi pensione e previdenza complementare

- I TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO (TFS) E DI FINE RAPPORTO (TFR)
- LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI PUBBLICI DOPO IL D.L. VO 252/05. I FONDI
 - COME AFFRONTARE LA RIFORMA DEL TFR E PREVIDENZA COMPLEMENTARE
 - LA CONVENIENZA ALL'ADESIONE AL FONDO PENSIONE
 - FATTORI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI DA VALUTARE PRIMA DELLA SCELTA
 - LE NOVITÀ IN MATERIA PENSIONISTICA DAL 1/1/2008; IL D.L. 112/08
 - LA MANOVRA SULLE PENSIONI (L. 102/09)
 - IL RUOLO DELL'INPDAP
 - GLI ADEMPIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
- IL FUTURO DELLE LIQUIDAZIONI E DELLE PENSIONI DEI DIPENDENTI PUBBLICI

DURATA

3 giorni

DATE

24-25-26 maggio 2010

ORARIO

8,45 -14,45

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 640,00 + IVA 20% (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Giuliano COAN

Esperto previdenziale

Già consulente e docente nazionale INPDAP

Autore di studi e pubblicazioni settoriali

OBIETTIVI

Il seminario mira a far acquisire **conoscenze teoriche e abilità pratiche** relative alla **copertura previdenziale** nella sua globalità, tenendo conto della continua evoluzione e delle recenti novità legislative di settore. Illustra analiticamente le novità conseguenti alle recenti normative di riforma del sistema pensionistico, in particolare le disposizioni inerenti ai fondi pensione complementari, facendo il confronto fra la precedente e l'odierna disciplina previdenziale.

DESTINATARI

I dirigenti e funzionari della pubblica amministrazione e tutti quelli che si occupano degli aspetti previdenziali del personale statale e degli Enti Locali. Responsabili URP (Guida pratica agli Uffici del personale e all'informazione dei dipendenti).

PROGRAMMA

L'evoluzione del sistema pensionistico dal d.l.vo 503/92 ad oggi. La riforma del welfare dal 1/1/08. Le fonti legislative per i pubblici dipendenti iscritti alla Cassa trattamenti pensionistici Stato (CTPS) e degli Enti Locali (CPDEL) e delle altre Casse gestite dall'Inpdap. **Come si determina la pensione.** Le norme speciali per il personale militare e forze di polizia. Sistema retributivo, misto, contributivo: diritto e calcolo. La contribuzione obbligatoria e figurativa. **I periodi utili a pensione d.l.vo 564/96 e dopo le leggi finanziarie 2007 e 2008. La totalizzazione (d.l.vo 2/2/06 n. 42).** Rapporto di lavoro dal full-time a part-time (d.m. 331/97). **La convenienza della ricongiunzione e dei riscatti.** La prosecuzione volontaria iscritti Inpdap.

Altre novità previdenziali (l. 247/07 e Finanziaria 2008). Risoluzione del rapporto di lavoro con 40 anni

di contribuzione ex art. 72 del d.l. 112/08, conv. in l. 133/08. La l. 102/09. I vantaggi del riscatto della laurea dal 1/1/08. Nuova modalità di calcolo del trattamento pensionistico su un'anzianità contributiva di oltre 40 anni.

I trattamenti di fine servizio (TFS) per i lavoratori del pubblico impiego. Il personale in regime di TFS. La disciplina. **La buonuscita per il personale militare e forze di polizia** e per il personale con contratto disciplinato da norme di legge. Le prestazioni: **indennità d'anzianità, indennità premio di servizio, indennità di buonuscita.** Le peculiarità. Dimostrazione di calcolo, tassazione. TFS per dirigenti militari. Il riscatto e i periodi riscattabili. Le maggiorazioni. **L'estensione del TFR nel pubblico impiego**, in seguito ai dd.p.c.m. del 20/12/99 e del 2/3/01. **Il TFR nel settore privato (art. 2120 cod. civ.).** Il personale in regime di TFR. Le regole del TFR: retribuzione utile, contribuzioni e prestazioni. **Il futuro delle liquidazioni e delle pensioni dei dipendenti pubblici.** Le principali novità contenute nell'attuale normativa.

Il nuovo Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari (deliber. 29/5/08 della Commissione di vigilanza sui Fondi Pensione). **I rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato nel pubblico impiego:** la continuità del rapporto previdenziale e la coesistenza del TFS/TFR. L'invarianza retributiva. **Personale non contrattualizzato e personale dei comparti Difesa e Sicurezza.** L'opzione per il TFR: istruzioni e modalità. I riscatti ai fini del TFR: calcolo e convenienze. Altri aspetti operativi: assenze, congedi parentali e relative differenze in costanza di TFS/TFR. **Le particolarità e le prospettive dopo il decreto 252/05.** Il meccanismo del silenzio assenso. **I Fondinps. Novità in tema di tassazione del TFR** (d.m. 20/3/08): riduzione del prelievo fiscale; misura della detrazione; adempimenti dei sostituti d'imposta; pluralità di rapporti di lavoro.

La previdenza complementare dei dipendenti pubblici. La disciplina legislativa. **Il Fondo pensione** (tipologie, natura giuridica, iter costitutivo). **Lo stato dell'arte dei Fondi.** I tassi di sostituzione della previdenza obbligatoria e complementare. I Fondi contrattuali nel pubblico impiego: bacini d'utenza, esperienze realizzate e prospettive. **Il Fondo Scuola "Espero"**, destinato ai lavoratori della Scuola. **Il Fondo EE.LL. e Sanità "Perseo"**, per i lavoratori del comparto Regioni, Enti Locali e Sanità. **Il Fondo nazionale di previdenza complementare per i lavoratori dei Ministeri, degli Enti pubblici non economici, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'ENAC e del CNEL.** **Il Fondo dei Giornalisti Inpgi.** Le rispettive peculiarità. Quando conviene aderire al Fondo. **Elementi di valutazione e simulazioni per un'analisi di convenienza TFS o TFR e Previdenza Complementare.** Esempi riferiti alla compilazione: modd. PR1/PL1 PL2/TFR1/TFR2, modello PA 04 Tfs subito quadro 2-3-4 "PA 04", circ.Inpdap 26 del 29/12/09.

I rendimenti del montante figurativo accantonato dall'Inpdap.